



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

**Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 10046 DEL 12/10/2021**

**OGGETTO:** Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Tipologia di intervento 6.2.1 (bando approvato con d.d. n. 9509 del 25.09.2019 e s.m.ei.). Modifica bando.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Richiamati:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 777 del 29 giugno 2015;

**Considerato** che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2021, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 4.10.2021 C(2021) 7299 final (PO 10);

**Dato atto che:**

- con determinazione dirigenziale n. 9509 del 25.09.2019, è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della tipologia di intervento 6.2.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con d.d. n. 10989/2019, d.d. n. 12558/2019 e d.d. 5258/2020, di seguito denominato bando;
- con d.d. n. 5068 del 16/06/2020 è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto che hanno aderito al bando 6.2.1 risultate potenzialmente finanziabili e posizionate secondo l'ordine di punteggio autodichiarato dalle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 14. 2 lett. B) dello stesso bando;

- con d.d. n. 1879 del 01.03.2021, è stata approvata la graduatoria delle domande ritenute ammesse a contributo a seguito di esito istruttorio, per un importo totale di € 3.696.000,00;
- con d.d. n. 8533 del 30.08.2021 è stata approvata la graduatoria di ulteriori domande presenti nell'elenco approvato con la citata d.d. n. 5068/2020, risultate ammesse a contributo a seguito di esito istruttorio, per un importo totale di € 1.449.000,00;

**Tenuto conto** dello stato d'emergenza dovuto al perdurare della pandemia da Covid-19, che con Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, è stato prolungato fino al 31/12/2021;

**Visto** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art.103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza);

**Vista** la DGR n. 165 del 11/03/2020, avente ad oggetto: "Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre", con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di "formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;
- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endo procedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,..."

**Considerato che** a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 risultano permanere le difficoltà legate sia alla realizzazione degli interventi da parte delle imprese che hanno aderito al bando, che alla raccolta di documentazione necessaria ai fini istruttori ed al conseguente rispetto di termini procedimentali previsti dal bando;

**Ritenuto necessario**, per le motivazioni di cui al punto che precede, di modificare il termine di 6 mesi previsto dall'art. 11.3 "Requisiti di ammissibilità del PSA per il quale si chiede l'aiuto", del bando 6.2.1 per la presentazione del PSA da parte delle ditte ammesse a contributo, posticipando tale scadenza fino a 9 mesi a far data dalla comunicazione di concessione del contributo;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di fare proprio quanto dettagliato in premessa, che si intende qui riportato;
2. di dare atto che a seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 risultano permanere le difficoltà legate sia alla realizzazione degli interventi da parte delle imprese che hanno aderito al bando relativo alla misura 6.2.1, che alla raccolta di documentazione necessaria ai fini istruttori ed al conseguente rispetto di termini procedimentali previsti dallo stesso bando;
3. di modificare il bando di cui al punto 2., come segue:
  - all'art. 9 "Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)" terzo capoverso, dopo le parole: "Il PSA deve essere avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno, ma non oltre" sostituire le parole "6 mesi" con "9 mesi";

- all'art. 11.3 "Requisiti di ammissibilità del PSA per il quale si chiede l'aiuto" punto 1, dopo le parole: "essere avviato in data successiva a quella di presentazione della Domanda di Sostegno, ma non oltre" sostituire le parole "6 mesi" con "9 mesi";
- 4. di dichiarare che l'atto acquista efficacia a seguito di pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.26 comma 1 del Dlgs 33/2002;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria.

Perugia lì 11/10/2021

L'Istruttore  
Giorgio Leti Acciaro  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/10/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Giorgio Leti Acciaro  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/10/2021

Il Dirigente  
Daniela Toccacelo  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2